

Forum Internacional
de Acción Católica

International Forum
of Catholic Action

Forum Internazionale
di Azione Cattolica

NOTICIAS NEWSLETTER NOTIZIE

Speciale

2005/1

Roma, 6 settembre 2004

IV Assemblea ordinaria FIAC

**"DUC IN ALTUM, AZIONE CATTOLICA,
ABBI IL CORAGGIO DEL FUTURO!"**

ATTI

Indice

- Presentazione pag. 3
- Manifesto del Congresso Internazionale sull'AC pag. 5
- Dal Congresso all'Assemblea
Beatriz Pascual
Segretaria generale AC Spagna pag. 7
- Resoconto delle attività del FIAC 2001-2004
Beatriz Buzzetti Thomson
Coordinatrice Segretariato FIAC pag. 10
- Proposte dai gruppi di studio pag. 20
- L'AC in Birmania-Myanmar
Bernard U Ka pag. 21
- Elezioni e nuovo Segretariato 2004-2007 pag. 22
- Saluto di S.E. Mons. Stanislaw Rylko
Presidente del Pontificio Consiglio per i laici pag. 23
- Omelia di S.E. Mons. Francesco Lambiasi
Assistente ecclesiastico del FIAC pag. 24
- Prima riunione del Segretariato pag. 27
- Linee programma 2005-2007 pag. 28
- Ufficio di Consultazione per le cause dei santi pag. 29
- Paesi membri e Paesi osservatori presenti pag. 30

Presentazione

Il 6 settembre si è tenuta la IV Assemblea del FIAC, dopo il Congresso Internazionale sull'AC culminato nella Celebrazione eucaristica presieduta dal Santo Padre con la beatificazione di Alberto Marvelli, Pina Suriano, Pére Tarrés i Claret

Con tanti volti, tanti sorrisi e tanto sole negli occhi, con le tre consegne nel cuore, siamo tornati a Roma, vincendo la stanchezza con la gioia e la responsabilità di celebrare questa tappa ordinaria e allo stesso tempo straordinaria nella vita del FIAC.

Dopo i primi incontri e l'Assemblea costitutiva a Roma, le Assemblee del FIAC si sono tenute a Vienna (1994), a Buenos Aires (1997), a Roma per l'Anno Santo del 2000 e di nuovo a Roma, sede del Congresso da cui siamo partiti pellegrini per Loreto.

I Pastori, i responsabili e assistenti dei paesi membri del FIAC e di molti paesi osservatori si sono riuniti, per un solo giorno, per assumere insieme i contenuti, le prospettive, le proposte del Congresso nell'itinerario triennale 2004-2007 del FIAC, alla luce della verifica del lavoro svolto nel triennio 2001-2004.

L'Assemblea esprime - e anche la IV Assemblea lo ha vissuto in pienezza - un aspetto essenziale dell'identità del nostro organismo: la corresponsabilità. L'Assemblea infatti accoglie i nuovi membri, elegge i paesi membri del nuovo segretariato, indica le priorità per il lavoro futuro del FIAC e per il segretariato che elaborerà un programma triennale.

I vari interventi, i lavori di gruppo, l'omelia alla celebrazione eucaristica conclusiva raccolti in questi ATTI aiutano a cogliere lo stile associativo dei partecipanti che guardano al FIAC e vivono la loro partecipazione al FIAC come luogo di incontro, di scambio, di solidarietà tra AC sorelle di tante Chiese particolari: un segno grande di speranza e di fiducia.

Dopo il Congresso Internazionale, la IV Assemblea ha visto avviarsi per il FIAC una nuova fase che chiede a tutti un rinnovato impegno. S.E. Mons. Stanislaw Rylko, salutandoci al termine della giornata assembleare, ha chiesto

a tutte le AC il coraggio, l'umile fierezza del carisma associativo che è dono per l'oggi e per il domani della nostra Chiesa, augurando buon lavoro al nuovo Segretariato del FIAC.

Ringraziamo tutti coloro che hanno lavorato per la realizzazione della IV Assemblea, in particolare cogliamo l'occasione per ringraziare con affetto e stima Beatriz Buzzetti Thomson che ha coordinato il segretariato in questi ultimi due trienni che hanno visto aumentare il lavoro del segretariato fino alla celebrazione del Congresso Internazionale sull'AC.

Il Congresso è una tappa fondamentale nella vita del FIAC, segna un prima e un dopo, ci auguriamo di continuare il cammino con la preghiera e l'aiuto di quanti l'hanno condotto fin qui e di quanti incontreremo, intensificando il nostro impegno.

Questi mesi "storici" nella storia della Chiesa e del mondo ci hanno riempiti di gratitudine per Papa Giovanni Paolo II. Conserviamo il prezioso dono della sua partecipazione a Loreto: gli esempi che ci ha consegnato con la beatificazione e le tre consegne che ci ha affidato. Rinnoviamo e assicuriamo con gioia il nostro amore filiale e la nostra fedeltà al nuovo pastore della Chiesa universale: Benedetto XVI.

Duc in altum Azione Cattolica. Abbi il coraggio del futuro!
Andiamo avanti con la fiducia e la speranza dei testimoni di Cristo risorto, uniti nella preghiera per "ascoltare ciò che lo Spirito dice oggi alla Chiesa e all'AC".

Paola Bignardi
Paola Bignardi

+ *Francesco Lambiasi*
+ Francesco Lambiasi

Roma, 15 maggio 2005, Pentecoste

<http://www.fiacifca.org>

per seguire la vita del FIAC e delle AC nel mondo

Congresso Internazionale sull'Azione Cattolica
Roma - Loreto, 31 agosto/5 settembre 2004

Manifesto

Duc in altum Azione Cattolica,
Abbi il coraggio del futuro!

Noi, partecipanti al Congresso Internazionale sull'Azione Cattolica, provenienti da più di cinquanta paesi dell'Africa, dell'America, dell'Asia e dell'Europa, laici, sacerdoti e vescovi, rinnoviamo il nostro desiderio che l'Azione Cattolica (AC) sia nelle Chiese di ogni paese, espressione matura e cosciente di un laicato capace di vivere la splendida avventura di coniugare quotidianamente la fede e la vita..

1. UNA STORIA DI LAICI LIBERI E RESPONSABILI

Con la sua storia, l'AC ha contribuito a formare laici cristiani, consapevoli della propria vocazione, pronti ad assumere le proprie responsabilità nella vita della Chiesa e a costruire, con il lievito del Vangelo, la civiltà dell'amore insieme a tutti gli uomini e le donne di buona volontà:

Ricordando con gratitudine le luci e le ombre di questa storia, sentiamo la responsabilità di accoglierla con tutta la sua fecondità e di attualizzarla nel nostro tempo.

2. UN DONO PREZIOSO PER LA CHIESA E PER IL MONDO

Con umiltà e con gioia profonda riconosciamo la ricchezza del carisma che ha dato origine e che anima l'AC:

essere laici impegnati nella vita della Chiesa e in tutta la sua missione; in stretta relazione con i pastori, al servizio della comunione ecclesiale, vissuta in ogni Chiesa particolare e in ogni comunità parrocchiale.

Essere cristiani laici che amano la vita e condividono l'impegno a lavorare con tutta l'umanità perché sia riconosciuta la dignità di ogni persona.

Uomini e donne che vivono fortemente radicati nella propria terra, nella propria comunità, nella propria città.

Bambini, giovani e adulti che vogliono assumere nella comunità questi impegni come testimoni di una fraternità che diventi realtà per tutti.

Questo carisma rende l'AC una forma singolare di apostolato secolare, che riconosciuto dalla Gerarchia, prende forme e nomi diversi nelle varie realtà.

3. UN PROGETTO DI VITA

Consapevoli della nostra vocazione battesimale, incoraggiati dalla testimonianza dei beati Pina Suriano, Alberto Marvelli e Pere Tarrés e di tante altre figure significative la cui venerazione rinnoviamo oggi a Loreto, assumiamo le sfide segnalate dal Santo Padre Giovanni Paolo II nel messaggio a questo congresso. Vogliamo continuare ad essere: "laboratorio di formazione dei laici che, illuminati dalla Dottrina sociale della Chiesa, si impegnano decisamente nella difesa della vita, nella salvaguardia della dignità della persona umana, nella realizzazione della libertà educativa, nella promozione del vero significato del matrimonio e della famiglia, nell'esercizio della carità verso i più poveri, nella ricerca della pace e della giustizia e nell'applicazione dei principi della sussidiarietà e della solidarietà nelle diverse realtà sociali".

Al termine di questo congresso, convinti – come ha insistito il Santo Padre – che la Chiesa ha bisogno dell'AC, confermiamo il nostro impegno di rendere le nostre associazioni sempre più vive; di farla nascere nei paesi dove non c'è ancora e di rafforzare i rapporti che ci uniscono.

Affidiamo questi impegni a Maria, Madre della Chiesa e Nostra Signora di Loreto.

Dal Congresso all'Assemblea

Beatriz Pascual

Segretaria generale AC SPAGNA

Dal 31 Agosto stiamo partecipando ad un evento ecclesiale molto importante per il futuro dell'Azione Cattolica di tutto il mondo. Mons. Rylko, Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, nella sua relazione del 1° settembre ha definito il Congresso una pietra miliare che apre una nuova stagione che è già iniziata.

In questo contesto provvidenziale ci disponiamo a celebrare la nostra IV Assemblea ordinaria del Forum Internazionale di Azione Cattolica. Un'Assemblea che ha da significare un forte impulso per l'AC che si incarna nella diversa realtà di ogni Paese.

Le esperienze, le riflessioni e il vivere insieme di questi giorni, sono molte e molto ricche. Ma ora dobbiamo guardare avanti e programmare il futuro. Possiamo porci due domande:

Quali richieste abbiamo ricevuto? Che cosa dobbiamo fare?

Rispondere ora sarebbe forse un po' affrettato poiché sono abbondanti e molto validi i contenuti ricevuti. Andremo poco a poco maturando le richieste e concretizzando via via le nostre risposte. E' un compito questo da realizzare insieme come FIAC e come Azione Cattolica di ciascun Paese.

All'inizio della nostra IV Assemblea, vogliamo semplicemente far riecheggiare alcune richieste che hanno risuonato dentro di noi ascoltando le parole del Papa Giovanni Paolo II e del Pontificio Consiglio per i Laici. Essi hanno diretto il nostro sguardo e il nostro cuore verso:

- il carisma dell'Azione Cattolica
- la comunione ecclesiale
- la formazione degli apostoli laici
- la missione.

1. Siamo stati invitati a ripensare, riscoprire e accogliere con fedeltà rinnovata il **carisma dell'AC** che ci è stato dato per il bene comune, a beneficio di tutta la Chiesa.

2. In questi giorni come AC abbiamo ricevuto la chiamata a vivere e servire la **comunione ecclesiale**:
 - realizzando lo stretto legame dell'AC con i nostri pastori mediante l'ascolto attento e la filiale obbedienza che non limita la nostra giusta autonomia laicale, ma come forma profonda di vivere la comunione ecclesiale.
 - Vivendo nella nostra Chiesa locale e servendo il suo progetto pastorale. Identificati pienamente con la parrocchia, luogo per dedicarci con generosità.
 - Siamo stati invitati anche a riflettere sul cammino della comunione ecclesiale dell'AC con le altre associazioni e con gli altri movimenti perché l'apostolato secolare di ogni diocesi sia un coro armonioso.
3. Ci è stata indicata l'urgenza della **formazione degli apostoli laici**. Una formazione che deve essere solida, profonda, permanente e integrale. Che raggiunga tutti, i ragazzi i giovani e gli adulti e coinvolga tutta la vita delle persone. Una formazione che metta al centro Gesù Cristo e ci renda coscienti del significato del nostro battesimo.
Ci si rivolge all'AC perché offra questo umile servizio per aiutare i cristiani a raggiungere la maturità nella fede. Perché ponga il suo carisma e la sua pedagogia a servizio della comunità ecclesiale nelle nostre diocesi e nelle nostre parrocchie.
4. Come laici di AC siamo chiamati a vivere l'**unità tra la fede e la vita**. Il primato della vita spirituale, della preghiera e della contemplazione del volto di Cristo. Una vita spirituale che non si ripieghi su se stessa ma sia attenta alla vita poiché la fede ha implicazioni sociali e politiche. Si raccomanda la Dottrina Sociale della Chiesa che ci offre principi di riflessione, criteri per giudicare la realtà e orientamenti per la nostra azione nel mondo.

Raccogliamo come sfide per il nostro lavoro apostolico, gli ambiti indicati dal Papa Giovanni Paolo II nel suo Messaggio al FIAC:

- la dignità della persona
- La difesa della vita
- Il matrimonio e la famiglia
- L'educazione
- I poveri e l'impegno per la pace e la giustizia.

CONCLUSIONE

Lo Spirito Santo spinge oggi a promuovere la vocazione del cristiano laico e chiede all'AC di offrire il suo carisma per contribuire a questa epifania del laicato.

Che cosa dobbiamo fare?

- Posto che l'AC è un dono dello Spirito Santo alla Chiesa, dobbiamo ascoltare lo Spirito e chiedere che ci aiuti ad accogliere e coltivare il carisma originale dell'AC.
- Intraprendere un rinnovamento dell'AC che dobbiamo affidare al vento dello Spirito Santo perché ci porti a vivere la novità del Vangelo e ad essere presenza profetica nella Chiesa e nella società del nostro tempo.

Il Papa è con noi e non cessa di ripetere che la Chiesa ha bisogno dell'AC. Anche il Pontificio Consiglio per i Laici ci ha detto che è con noi in questo impegno di rinnovamento. Siamo certi che anche i nostri Vescovi appoggiano il nostro lavoro a favore di un'AC viva, forte e bella in ogni Chiesa locale.

Abbiamo davanti a noi un compito appassionante di rinascita spirituale ed apostolica, contiamo sulla vita e sulla testimonianza di tanto uomini e donne di AC che ci hanno preceduto nel servizio alla missione della Chiesa, ma soprattutto sentiamo Gesù che ci dice: *"non temete, io sono con voi tutti i giorni"*.

Con questa fiducia di saperci in buone mani, ci disponiamo ad affrontare il futuro con speranza.

Resoconto delle attività del Forum Internazionale di Azione Cattolica

febbraio 2001-agosto 2004

Beatriz Buzzetti Thomson
Coordinatrice Segretariato FIAC

I PRIMI PASSI NEL NUOVO MILLENNIO

La III Assemblea generale del FIAC si è celebrata a Roma dal 2 al 6 dicembre 2000, nel segno del Grande Giubileo, sul tema: "La permanenza attuale di un dono dello Spirito. Azione Cattolica, laici che vivono il Vangelo e sono segno di comunione".

In questa occasione a formare il Segretariato 2001-2004 sono stati eletti i seguenti paesi: Argentina, Burundi, Spagna, Italia e Messico. Sono stati inoltre accolti come membri del FIAC l'Azione Cattolica nazionale della Polonia, l'Azione Cattolica della diocesi di Kibungu in Rwanda e quella delle diocesi di Gitega e Ruyigi in Burundi.

Le linee orientative di lavoro del Forum all'inizio di questo millennio si pongono in continuità con le Assemblee precedenti e raccolgono la novità che nasce dalla III Assemblea. Hanno come punto di riferimento la Lettera Apostolica *Novo Millennio Ineunte* (NMI), le conclusioni della III Assemblea e in particolare l'allocuzione di Giovanni Paolo II al FIAC del 4 dicembre 2000. Esse sono:

- Promuovere la conoscenza dell'Azione Cattolica conciliare.
- Favorire le relazioni tra i paesi membri del FIAC e le realtà associative di Azione Cattolica sia nuove che potenziali, per vivere la solidarietà fra i paesi sul piano della formazione e dello scambio di doni.
- Sostenere il cammino di coordinamento dei Giovani tramite iniziative di formazione e di scambi a livello continentale e mondiale.
- Potenziare ed aggiornare la comunicazione, sia per informazioni sia per scambi di materiale e di esperienze.
- Intensificare le relazioni con i Vescovi dei paesi membri e osservatori e con i Vescovi incaricati dell'Apostolato dei Laici.
- Tenersi in stretto contatto con il PCL in costante comunicazione con gli altri dicasteri della Santa Sede.
- Intensificare gli incontri con altre OIC: UMOFC, FIHC, MIDADE, JEC, VM...

LE RIUNIONI DEL SEGRETARIATO

Il Segretariato si è riunito una prima volta nel febbraio 2001 a Madrid/Spagna. In quest'occasione è stata eletta come Coordinatrice del Segretariato l'allora Presidente nazionale dell'Azione Cattolica Argentina, Beatriz Buzzetti Thomson; si sono analizzate le conclusioni dei laboratori della III Assemblea ed è stata programmata l'attività del triennio alla luce della *Novo Millennio Ineunte*.

Nel corso della seconda riunione tenutasi a Roma nell'ottobre del 2001, si è proceduto a sollecitare il PCL riguardo alla nomina dell'Assistente Ecclesiastico del FIAC, incarico rimasto vacante dopo la designazione di Mons. Agostino Superbo a Arcivescovo di Potenza. Il 26 novembre, S.E. Mons. Francesco Lambiasi, Vescovo di Anagni e Alatri e Assistente Generale dell'ACI, è stato nominato Assistente ecclesiastico del FIAC.

Al termine della riunione ordinaria del Segretariato, alcune giornate furono dedicate ad una riflessione sull'Azione Cattolica, con l'intervento dei teologi P. Alfonso Fernández-Casamayor dell'Azione Cattolica Spagnola e di Mons. Ignazio Sanna dell'Azione Cattolica Italiana.

Successivamente il Segretariato si è riunito, per la maggior parte dei casi, in occasione della realizzazione di altre attività alle date e nei luoghi seguenti:

- Aprile 2002: Roma, Italia.
- Settembre 2002: Varsavia, Polonia.
- Giugno 2003: Roma, Italia.
- Agosto 2003: Sarajevo, Bosnia-Erzegovina.
- Novembre 2003: Lima, Perù.
- Dicembre 2003: Roma, Italia.
- Febbraio 2004: Roma, Italia.
- Giugno 2004: Roma, Italia.
- Agosto 2004: Roma, Italia.

La riunione tenuta a Varsavia ha avuto come oggetto la preparazione del III Incontro Europa-Mediterraneo e ha contato sulla presenza di rappresentanti da Malta, Svizzera, Romania, Italia, Spagna e Polonia.

Durante questo periodo la rappresentanza del Messico è passata da Martínez Trujillo a Gloria Alanís, attuale Presidente nazionale dell'Azione Cattolica Messicana ed è stato inserito nel Segretariato Alejandro Madero, attuale Presidente nazionale dell'Azione Cattolica Argentina. Sebastian Rizi, rappresentante dell'Azione Cattolica del Burundi, è stato impedito dal partecipare alle riunioni del Segretariato a causa dell'impossibilità di ottenere il visto. Per tutto il periodo abbiamo potuto contare sul contributo di don

Salvatore Niciteretse, Assistente dell'Azione Cattolica del Burundi. Al suo impegno e alla sua dedizione si devono in gran parte le attività che si sono potute realizzare nel continente africano.

GLI INCONTRI CONTINENTALI

Dal 21 al 25 agosto 2002 nella città di Bujumbura, capitale del Burundi, si è tenuto il II Incontro continentale Africano, sul tema: "Sarete miei testimoni in Africa". Seguendo i *lineamenta* dell'Esortazione apostolica sinodale *Ecclisia in Africa*, sono state analizzate realtà, sfide e prospettive per la formazione e la missione dei laici e il contributo dell'Azione Cattolica. Hanno partecipato un centinaio di Vescovi, sacerdoti religiosi e laici di Zambia, Uganda, Kenya, Congo, Rwanda, Burundi e i rappresentanti del Segretariato del FIAC di Argentina, Italia, Messico e Romania.

Dal 3 al 7 settembre 2003 si è tenuto nella città di Sarajevo, capitale della Bosnia-Erzegovina, il III Incontro continentale Europa-Mediterraneo sul tema: "Per un'Europa fraterna", alla luce dell'Esortazione Apostolica post-sinodale *Ecclisia in Europa*. Vi hanno preso parte rappresentanti e responsabili dell'Azione Cattolica di 11 paesi: Argentina, Austria, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Spagna, Ungheria, Israele, Italia, Malta, Rep. Moldova e Romania. Si sono condivise le analisi della situazione dei paesi dell'Est e dell'Ovest dell'Europa a partire dalla prospettiva: "i problemi che ci uniscono" e la riflessione sul futuro dell'Europa nelle sue radici.

A Lima in Perù, tra il 6 e il 9 novembre 2003, si è tenuto il IV Incontro Latinoamericano e dei Caraibi. Hanno partecipato i rappresentanti dei seguenti paesi americani e del Segretariato: Messico, Guatemala, Cuba, Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù, Paraguay, Cile, Argentina, Spagna e Italia. Partendo dall'analisi della realtà latinoamericana e dalle sfide che questa pone alla luce della *Novo Millennio Ineunte* e dell'Esortazione apostolica Post-sinodale *Ecclisia in America*, i vari gruppi di lavoro hanno condiviso le prospettive ed i problemi dei loro propri paesi e si sono scambiati le loro esperienze pastorali per rispondere a questa realtà.

INCONTRI CON I PAESI

Le attività svolte nei diversi paesi sono nate dalle richieste delle Conferenze Episcopali, dei Vescovi o delle Associazioni di Azione Cattolica locali e si sono programmate insieme. Ne ricordiamo le principali.

In continuità con il II Incontro continentale Africano, nell'agosto del 2000 l'équipe del FIAC formata da Romania, Messico, Italia e Argentina ha visi-

tato varie diocesi del Burundi ed ha preso contatto con gruppi di Azione Cattolica di ogni luogo.

A Kabgay dal 27 al 29 agosto 2002 ha avuto luogo l'Incontro della Commissione Episcopale per l'Apostolato dei Laici e dei Movimenti di Azione Cattolica del Rwanda con la delegazione del FIAC rappresentata da Romania, Messico, Italia, Argentina e Burundi, con l'obiettivo di una reciproca conoscenza, lo scambio di esperienze e di riflessioni sulla nuova evangelizzazione per una società più solidale in Africa e nel mondo.

A Kabgay, dal 6 al 10 luglio 2003, si è tenuto l'Incontro per i laici sul tema: "Lettura della situazione, realtà e sfide. Il contributo dell'Azione Cattolica".

Dal 13 al 17 luglio 2003 nella diocesi di Gitega in Burundi, si è tenuto il Seminario per Assistenti e responsabili dei Movimenti di Azione Cattolica di questo paese, sul tema: "La responsabilità dei Movimenti di AC per la nuova evangelizzazione. Il Contributo degli Assistenti di AC". In questi due ultimi incontri la delegazione del FIAC era formata da Spagna, Italia e Burundi.

A Oradea in Romania dal 10 al 12 agosto 2003 si è svolto, con la collaborazione del FIAC, il Primo Incontro nazionale dei Laici e Assistenti delle Associazioni Attive nella Chiesa Cattolica della Romania, a cui hanno partecipato 60 rappresentanti delle 11 diocesi del paese.

Dal 4 al 18 maggio 2004 a Muranga, nel Kenya, si è tenuto il Seminario Regionale di Formazione per responsabili e Assistenti di AC, promosso dal FIAC in collaborazione con la diocesi di Muranga. Vi hanno preso parte 61 persone, Vescovi sacerdoti, religiosi e laici provenienti da Burundi, Kenya, Tanzania e Zambia, insieme a rappresentanti del FIAC di Burundi, Malta e Romania. Il Seminario ha avuto come tema: "La vocazione dei laici in Africa: testimoni e apostoli di Cristo".

Allo scopo di organizzare gli Incontri continentali, alcuni membri del Segretariato hanno visitato la Bosnia-Erzegovina nel Novembre 2002 e nel maggio 2003 e il Perù nel Febbraio 2003.

PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

In continuità con gli incontri per i giovani dell'Europa iniziati nel triennio precedente, a Miromir (Bulgaria) dal 25 al 31 agosto 2001 si è svolta la III Settimana di Formazione per i Giovani. Hanno partecipato un centinaio di giovani e Assistenti provenienti da Bulgaria, Italia, Malta, Moldavia, Romania e Ucraina. Gli obiettivi primari sono stati: presentare la Chiesa del Concilio Vaticano II con particolare riferimento alla vocazione dei laici nella società e nella Chiesa, attraverso la proposta di un'associazione eccle-

siale come l'Azione Cattolica ed offrire un'esperienza di amicizia e di fraternità dei giovani nella Chiesa.

Rappresentanti del FIAC hanno partecipato alle riunioni preve e durante la Giornata Mondiale della Gioventù a Toronto nel 2002. Quest' occasione ha permesso anche l'incontro dei giovani di Azione Cattolica presenti alla GMG.

L'Azione Cattolica di Spagna e Argentina hanno presentato al Segretariato una proposta per realizzare un Coordinamento di Giovani allo scopo di aiutarli a rafforzare la comunione degli aderenti giovani in quei paesi in cui è presente l'AC, accrescere il fervore dei giovani che partecipano all'AC in questi paesi e offrire un ambito comune di risorse e di servizi dei giovani per i paesi sia membri del FIAC che osservatori. A questo scopo abbiamo sollecitato i paesi membri ad inviare i dati dei responsabili dei giovani ed i loro indirizzi, come pure ogni informazione relativa alle loro attività che potrebbero servire per iniziare un contatto più agile in vista di concretizzare questo Coordinamento. Fino ad oggi pochi paesi hanno risposto per cui speriamo che gli incontri durante la IV Assemblea favoriscano il raggiungimento di questo obiettivo. Si spera anche di poter formare un'équipe missionaria di promozione per i paesi interessati ad organizzare un settore di giovani di AC. Come modalità per favorire la partecipazione dei giovani alle varie attività, il Segretariato ha sollecitato l'aiuto economico ai rappresentanti dei giovani ed ha raccomandato ai paesi membri di prestare un'attenzione speciale alla loro partecipazione, favorendo i mezzi necessari.

I RAPPORTI CON ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Dal 2 al 9 dicembre 2001 si è tenuta a Bangkok l'Assemblea Mondiale della Confederazione delle Organizzazioni Internazionali Cattoliche, durante la quale il FIAC è stato riconosciuto come OIC. In questa occasione è stato rappresentato da Eduardo Romérez Cato, già Coordinatore del FIAC nel periodo 1994-1997. Dal 1° al 7 dicembre 2003 ha avuto luogo la XXXV Assemblea delle OIC a Roma a cui, in rappresentanza del FIAC, hanno partecipato la coordinatrice del Segretariato e la Presidente dell'AC di Malta. Ambedue le occasioni sono state un'opportunità per una più approfondita conoscenza di altre OIC e per stabilire contatti in vista di iniziative comuni. La Presidente dell'AC Messicana ha rappresentato il FIAC nella III Conferenza regionale dell'Unione Mondiale delle Organizzazioni Femminili Cattoliche/UMOFC per l'America Latina e i Caraibi, tenuta nella città di Puebla, Messico, in Aprile 2003.

Durante lo svolgimento del IV Incontro Continentale Americano, dal 6 al 9

novembre 2003, si è realizzato il I Incontro congiunto dell'Unione delle Organizzazioni Femminili Cattoliche/UMOFC, della Federazione Internazionale degli Uomini Cattolici/FIHC e del FIAC. E' stato il primo passo per realizzare iniziative comuni nel continente.

Il 3 giugno 2004 si è tenuta a Roma la prima riunione tra il Comitato Centrale del FIHC e il Segretariato FIAC, per arrivare ad una migliore conoscenza e ad una maggior collaborazione tra le due organizzazioni e alla possibilità di programmare iniziative concertate a livello continentale.

I RAPPORTI CON GLI ORGANISMI CONTINENTALI

Dal 21 al 24 giugno 2002 a Caracas, Venezuela, la Coordinatrice del Segretariato ha partecipato all'Incontro Continentale dei Movimenti e delle Associazioni laicali, organizzato dalla Commissione dei Laici/DELAJ del CELAM.

La responsabile di ASTRU - Associazione dei Giovani di Azione Cattolica greco-cattolici di Romania - ha rappresentato il FIAC al X Simposio dei Vescovi Europei, tenutosi a Roma dal 24 al 28 aprile 2002 sul tema: "Giovani dell'Europa in trasformazione. Laboratorio della fede". Il X Simposio dei Vescovi è stato promosso e organizzato dal Consiglio della Conferenze Episcopali Europee (CCEE).

I RAPPORTI CON I RELIGIOSI

Nel dicembre 2002, Maria Gazia Tibaldi ha partecipato al Seminario sul tema: "Uniti per il Vangelo nel terzo millennio: laici e religiosi davanti alle sfide del nostro tempo", organizzato dall'Unione dei Superiori Generali/USG.

I RAPPORTI CON IL PCL

Il Segretariato si è sempre tenuto in stretto contatto con il PCL. Nelle occasioni in cui si è riunito a Roma, ha continuato ad incontrare il Card. Stafford, l'attuale Presidente Mons. Stanislaw Rylko, il Segretario Mons. Clemens e il Sottosegretario Prof. Guzmán Carriquiry.

Il PCL ha invitato i rappresentanti del FIAC a partecipare a diversi incontri tematici come il Seminario su: "Uomini e donne" tenuto nel gennaio 2004. Invitati dalla Sezione Giovani del PCL, alcuni giovani dell'ACI hanno partecipato, come rappresentanti del FIAC, alle riunioni preparatorie per la GMG di Toronto e della prossima GMG che si terrà a Colonia nel 2005.

Hanno partecipato anche all'Incontro sull'Università a Rocca di Papa (Roma) dal 31 marzo al 4 aprile 2004, sul tema: "I giovani e l'Università: testimoniare Cristo nel contesto universitario".

La preparazione del Congresso Internazionale sull'Azione Cattolica, che si è da poco concluso, ha dato luogo ad un intenso lavoro comune e ad un fecondo rapporto che indubbiamente arricchirà il lavoro del Segretariato.

I RAPPORTI CON I PASTORI DELLE VARIE CHIESE LOCALI

A motivo della presenza a Roma, sia per partecipare al Sinodo dei Vescovi, sia per le visite *ad limina* o per altre ragioni, l'Assistente Ecclesiastico e la Segreteria del FIAC hanno preso contatto con Vescovi delle varie diocesi di tutto il mondo, facendo loro conoscere i servizi del FIAC e accogliendo a loro volta le loro inquietudini ed i loro consigli.

COMUNICAZIONI

E' continuata la pubblicazione del Bollettino semestrale "Newsletter" edito in quattro lingue: inglese, spagnolo - che sono le lingue ufficiali del FIAC - italiano e francese. Nel 2003 si è pubblicato un numero straordinario che raccoglie i discorsi di Giovanni Paolo II all'Azione Cattolica dalla III Assemblea in avanti.

Si sono pubblicati gli ATTI della III Assemblea, anch'essi in quattro lingue. Uno sforzo significativo è stata la realizzazione della pagina Web del FIAC - il cui sito è www.fiacifca.org - che si può visitare da quest'anno. Vi si trovano informazioni sulle attività, documenti, la versione elettronica delle "Newsletter" a partire dal 1996 ad oggi, testimonianze di vita dei membri di AC di tutto il mondo, e notizie dei paesi. Il sito si può consultare in inglese, spagnolo, italiano e francese.

Raccomandiamo a tutti i paesi di inviare informazioni sulle proprie attività in modo che ciò possa diventare un mezzo efficace di diffusione. La pagina web può ospitare la pagina di quei paesi che ancora non hanno la possibilità di una propria pagina.

Infine, come risultato delle diverse attività svolte, c'è da segnalare un incremento della conoscenza e della comunicazione delle Associazioni dei vari paesi tra di loro e della solidarietà nel condividere i beni. Questo si è evidenziato nei contributi economici per qualche attività specifica, nello scambio di materiale formativo, nell'aprire le proprie attività a reponsabili di altri paesi. Auspichiamo che questa comunicazione aumenti e che ogni AC nazionale includa tre le sue attività ordinarie i contatti con altre AC sorelle.

CONGRESSO INTERNAZIONALE SULL'AC

Il Congresso Internazionale dell'AC è stata un'iniziativa del PCL, che è stata realizzata dal FIAC e dall'ACI con la sua collaborazione.

Le sessioni di lavoro si sono svolte fra il 31 agosto ed il 2 settembre di quest'anno a Roma. I giorni 3 e 4 settembre i membri del Congresso si sono uniti al Pellegrinaggio dell'ACI al Santuario di Loreto, evento a cui hanno partecipato anche delegazioni dell'AC di altri paesi. Il 5 settembre il Pellegrinaggio è culminato con la Celebrazione Eucaristica, e le beatificazioni, presieduta da S.S. Giovanni Paolo II.

Hanno partecipato al Congresso 200 Vescovi, sacerdoti e laici da tutto il mondo.

Il lavoro di preparazione e di organizzazione di questo evento ecclesiale ha costituito l'attività centrale del Segretariato dal dicembre 2003 fino ad oggi.

IL SOSTEGNO ECONOMICO

I contributi dei paesi membri sono risultati insufficienti per coprire le spese delle attività del triennio.

Per la gestione ordinaria del Segretariato abbiamo ricevuto il contributo della Fondazione Pio XI.

Per la realizzazione delle attività straordinarie abbiamo ricevuto i contributi seguenti:

- da *Propaganda Fide* e dalla Conferenza Episcopale del Burundi per il II Incontro Africano.
- Da *Renovabis* per il III Incontro dei Giovani in Bulgaria e per il III Incontro Europa-Mediterraneo a Sarajevo.
- Dalla Pontificia Commissione per l'America Latina per il IV Incontro Americano a Lima.
- Dalla Conferenza Episcopale Italiana per la Settimana di Formazione in Kenya.
- Dalle Conferenze Episcopali Italiana e Spagnola e da donazioni particolari per il Congresso Internazionale sull'AC.

Speriamo che in futuro le Conferenze Episcopali possano sostenere economicamente le attività congiunte dell'AC del loro paese con altre AC.

A conclusione segnaliamo che l'AC Italiana offre la sede e si assume le spese correnti del Segretariato.

LA IV ASSEMBLEA

Fin qui il resoconto di quanto realizzato dal Segretariato nel periodo che arriva oggi al suo termine. A nome del Segretariato desidero esprimere davanti all'Assemblea la nostra gratitudine all'ACI per il suo contributo a sostegno del FIAC.

In modo speciale, la nostra gratitudine va a Maria Grazia Tibaldi, che con il suo lavoro quotidiano efficiente e tenace, con la sua disponibilità e la sua generosa dedizione, ma soprattutto con la ferma convinzione dell'importanza del FIAC, accompagna e sostiene l'azione del FIAC fin dalla sua creazione. Si deve principalmente a lei la realizzazione delle attività che abbiamo presentato oggi.

Un grazie anche ad Anna Meucci e a Maria Laura Naticchioni, a don Salvatore Niciteretse del Burundi e ad Oana Tuduce della Romania per la loro collaborazione nei lavori del Segretariato. A Ninette Borgh, Presidente dell'AC di Malta, che ha collaborato nell'organizzazione della segreteria. A lei, a Aracoeli Cravero, Presidente degli Adulti di AC di Spagna e a Maria Giovanna Ruggieri dell'ACI, un grazie per il lavoro di traduzione nelle varie lingue.

Durante questo periodo abbiamo avuto la grazia speciale della beatificazione di uomini e donne, giovani e adulti di AC: l'11 marzo 2001 i 72 martiri spagnoli, il 22 giugno 2003 Ivan Mertz, iniziatore dell'AC in Croazia e ieri la beatificazione di Alberto Marvelli e Pina Suriano dell'AC dell'Italia e di Pere Tarrés dell'AC di Spagna. A loro il 16 maggio di quest'anno si aggiunge la canonizzazione di santa Gianna Beretta Molla e Anacleto Flores e compagni della Gioventù Cattolica Messicana, martiri che saranno beatificati prossimamente. Nel ringraziare per questo dono dello Spirito alla sua Chiesa, rinnoviamo il nostro impegno a lavorare instancabilmente per far crescere in tutto il mondo le vocazioni laicale e far crescere l'AC come scuola di santità.

Iniziamo questa Assemblea al termine di questo evento di grazia che è stato il Congresso Intenazionale sull'AC con la grande conclusione dell'evento di Loreto dove sono stati beatificati i tre esponenti dell'AC di Italia e di Spagna. Sta ad ogni AC locale raccogliere i frutti di questi eventi ecclesiali che abbiamo vissuto insieme e che ci invitano ad approfondire la nostra identità e il nostro servizio nella Chiesa e nel mondo.

Al FIAC in quanto tale l'impegno a continuare a stimolare una presenza più piena e profonda dell'AC in tutto il mondo, ad approfondire i rapporti con le altre organizzazioni internazionali di AC ed a perfezionare il suo servizio.

A nome di tutti i partecipanti a questa Assemblea desidero ringraziare con affetto filiale S.S. Giovanni Paolo II per la sua presenza tra noi nella giornata

di ieri e per il suo magistero sull'Azione Cattolica di questi ultimi anni. Conti sempre sulla nostra fedeltà e sul nostro rinnovato impegno ad essere testimoni dell'amore del Padre nel mondo, sicuri che nostra Signora di Loreto, la Vergine del "Sì" e della speranza, cammina con noi.

Sono a disposizione e si possono richiedere a: info@fiacifca.org

1. Fascicolo in 4 lingue "DUC IN ALTUM AZIONE CATTOLICA":

- Giovanni Paolo II
- Messaggio al Congresso
- Omelia e Angelus del 5 settembre a Loreto
- Angelus del 12 settembre
- Manifesto del Congresso
- Che cos'è il FIAC

2. Gli ATTI del Congresso Internazionale sull'AC disponibili in italiano da aprile, in spagnolo e francese da fine giugno, in inglese da fine luglio

Proposte dai gruppi di studio

GIOVANI

La costituzione di un coordinamento "giovani" fu già a suo tempo proposta da Spagna e Argentina.

1. Redigere una lista di indirizzi web dei partecipanti al gruppo per scambi ecc.
2. Programmare almeno UN incontro continentale dei giovani e individuare UN REFERENTE o COORDINATORE DELLE ATTIVITA' dei giovani.
3. Difficoltà: ricercare risorse per queste attività.

ADULTI

1. Promuovere un itinerario formativo per gli Adulti
2. Curare la partecipazione all'attività della vita pubblica
3. Coordinamento e interrelazione tra Adulti/Giovani/Ragazzi.

FORMAZIONE

1. Informazione su web
2. Favorire/coordinare le relazioni per gli scambi
3. Preparare un quadro comune dei fondamenti dell'AC

PROMOZIONE AC (*Potenziare l'informazione sulle diverse realtà di AC*)

1. Pubblicare gli ATTI del Congresso (libro + CD)
2. Aggiornare pagina web del FIAC e links con paesi ecc.
3. Presentare l'AC specialmente ai Vescovi
4. Prevedere un corso base (abc) sull'AC semplice e reperire risorse per farlo
5. Prevedere un gruppo di "laici promotori/animatori" per tenere i corsi dove è possibile iniziare l'AC
6. elaborare uno statuto di base.

ASSISTENTE (*nel gruppo: Asia, Africa, America*)

1. Incontri regionali sull'AC per Assistenti, spazio per incontri strutturati
2. Approfondire il carisma dell'AC in relazione agli altri carismi con Assistenti e laici
3. Promuovere l'AC nei seminari (formazione pastorale).

RAGAZZI:

tema non trattato, è però emersa la necessità di informazioni FIAC sui Ragazzi e di relazioni più strette per reperire energie e risorse per questo impegno.

L'AC in Birmania - Myanmar

*Intervento di Bearnard U KA
Responsabile AC Birmania - Myanmar*

Durante le operazioni di voto, ha preso la parola, rappresentante dell'AC di Myanmar (ex Birmania). Salutando l'Assemblea, ha innanzitutto ringraziato per l'opportunità avuta di partecipare al Congresso e all'Assemblea del FIAC insieme con il suo Vescovo e di incontrare tanti rappresentanti di altre AC nel mondo impegnate nell'apostolato.

Ha presentato l'AC del Myanmar a partire da una breve descrizione del Paese dal punto di vista geografico e religioso. La Chiesa cattolica è presente con 3 Arcidiocesi e 9 diocesi; i cattolici sono l'1% dell'intera popolazione. I Padri Italiani del PIME hanno iniziato l'evangelizzazione del Paese poco più di 100 anni fa nell'est e nel nord-est, fra le tribù Karen.

Una figura significativa è stata il vescovo Mons. Gobbato. La prima diocesi di Taungoo si è poi divisa nelle diocesi di Taunggyi e di Loikaw.

Sotto la guida dei Vescovi, all'AC è affidato il compito di curare l'attività religiosa nelle diverse parrocchie, secondo lo statuto.

I membri di AC si incontrano mensilmente ed in riunioni straordinarie secondo le necessità. Sono prevalentemente uomini e occorre rafforzare la partecipazione femminile. L'AC collabora con le altre associazioni, e il Giubileo in particolare ha favorito questo impegno comune. Partecipa anche ad incontri ecumenici di preghiera.

La situazione in cui vivono i cristiani è molto difficile, molti sono poveri e analfabeti, altri lavorano in uffici statali e hanno poco tempo.

Oggi l'AC è presente in tutte le parrocchie delle diocesi di Taunggyi e Loikaw con 3900 aderenti. La Chiesa ha bisogno dell'AC e l'AC del Myanmar è pronta a collaborare, con le altre associazioni, per la nuova evangelizzazione.

Elezioni e nuovo Segretariato

FIAC 2004/2007

FIAC - Forum Internazionale di Azione Cattolica
IV ASSEMBLEA ORDINARIA
Roma, Domus Pacis, 6 settembre 2004

La mattina Gloria Isabel Alani - Presidente dell'AC del Messico - che presiede la sessione, ha chiesto ai paesi membri di segnalare la propria disponibilità per il Segretariato.

Tale disponibilità significa un supplemento di lavoro per il segretariato, sia per chi sarà eletto, sia per chi avrà segnalato la propria disponibilità. Quasi tutti i paesi hanno dato la loro disponibilità.

Nel pomeriggio è stata costituita la Commissione Elettorale con i rappresentanti dei tre paesi (Perù, Colombia, Kenya)

I Paesi membri presenti (18) hanno eletto i 5 Paesi che formano il Segretariato 2004-2007:

—• ARGENTINA

—• BURUNDI

—• ITALIA

—• ROMANIA

—• SPAGNA

Saluto di commiato

S.E. Mons. Stanislaw Rylko
Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici

Con grande gioia abbiamo accolto S.E. Mons. Stanislaw Rylko che è tornato a salutare l'Assemblea dopo il Congresso e dopo Loreto, per condividere con i partecipanti il grazie al Signore per l'incontro di Loreto

Mons. Rylko ha sottolineato come la giornata sia stata l'occasione privilegiata per "una rinnovata autocoscienza dell'AC, non solo dell'AC Italiana ma dell'AC *tout court*, che è parte importante della vita della Chiesa in tutto il mondo", intorno al S. Padre che con la sua parola sofferta, con la sua presenza sofferta, ha voluto essere presente in mezzo a questo grande e bellissimo popolo dell'AC, con un messaggio più forte: "vale la pena impegnare le forze migliori della Chiesa per fare veramente dell'AC un progetto valido, profetico della Chiesa di oggi e di domani".

Il Papa ha espresso ancora una volta la sua fiducia nei confronti dell'AC con la sua venuta a Loreto per beatificare tre testimoni dell'AC, indicando la strada di sempre e la strada per l'avvenire. La santità: questa è la strada giusta!

Mons. Rylko ha espresso l'augurio che la giornata "unica" di Loreto possa continuare nella vita delle Associazioni nazionali presenti, e ha ringraziato il FIAC che è stato strumento efficace per organizzare il Congresso Internazionale sull'AC confluito poi a Loreto.

Ha inoltre ringraziato, in modo particolare, l'AC Italiana per il contributo sostanziale al Congresso e al pellegrinaggio di Loreto, sottolineandone la speciale responsabilità nel condividere la grandezza del carisma dell'AC con le AC del mondo e con quelle che verranno.

Il Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici ha concluso il suo intervento augurando a tutte le AC il coraggio, l'umile fierezza - come ha detto il Santo Padre - del carisma associativo che è dono per l'oggi e per il domani della nostra Chiesa e augurando buon lavoro al nuovo Segretariato del FIAC, perché sappia "ascoltare ciò che lo Spirito dice oggi alla Chiesa e all'AC".

Celebrazione Eucaristica

Lecture: 1 Cor 5,1-8; Lc 6,6-11

Omelia

S.E. Mons. Francesco Lambiasi
Assistente ecclesiastico del FIAC
Assistente generale ACI

Carissimi,

un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta: togliete via il lievito vecchio per essere pasta nuova, in Cristo, nostra Pasqua, che è stato immolato.

Le nostre feste cristiane non sono nate come feste cristiane. Sono un dono che lo Spirito Santo ha fatto innanzitutto ad Israele e attraverso Israele esse sono giunte al nuovo Israele che siamo noi, alla santa Chiesa di Dio. Anche la festa delle feste: la Pasqua.

Questa festa, come sappiamo, era all'inizio la festa di un popolo agricolo che, all'arrivo della primavera, sentiva il bisogno di rinnovare la propria vita. Nell'emisfero nord la primavera è il risveglio della natura. Questo succedeva e succede ancora oggi nella Terra Santa: la natura si risveglia, le spighe cominciano a maturare, allora bisogna fare il pane nuovo.

Per questo motivo, per un'intera settimana gli ebrei non mangiavano il pane lievitato, anzi giravano per tutte le loro case, frugavano in ogni angolo per togliere via anche il più piccolo frammento del lievito vecchio; si faceva il pane solo con l'acqua e la farina, senza lievito, e poi si faceva il pane con la pasta e con il lievito nuovo.

La Pasqua era all'inizio una festa agricola, c'è stata poi nella storia di Israele l'esperienza della liberazione. Il popolo che Dio ha fatto uscire dall'Egitto, ha vissuto la rinascita, il risorgimento della sua libertà in coincidenza con il risveglio della natura: la festa del pane nuovo è diventata la festa della grande liberazione dall'esilio, del passaggio, della Pasqua.

Veniamo poi al terzo passaggio: la Pasqua vera l'ha realizzata Gesù, con la sua morte, con la sua Resurrezione. Gesù è la nostra Pasqua, è l'agnello immolato per noi. E allora - dice Paolo - celebriamo la Nuova Pasqua non con il vecchio lievito, né con lievito di malizia, di perversità, ma con lievito di sincerità e di verità.

La Pasqua è la nostra primavera, è il pane nuovo della nostra libertà. Tutto questo si realizza nell'Eucaristia, perché l'Eucaristia non è una rappresentazione della morte, della Resurrezione di Gesù, ma è la ripresentazione, cioè la presentazione della Pasqua. Quando celebriamo la Pasqua, Cristo ci collega con tutto l'amore della sua morte, con tutta la sua vita della Risurrezione. Ecco che cosa noi sperimentiamo quando nel nome del Signore ci raduniamo. Ecco quello che noi in questi giorni abbiamo sperimentato: noi abbiamo fatto l'esperienza della Pasqua, abbiamo fatto l'esperienza della primavera. Il Papa ha augurato all'Azione Cattolica di vivere una nuova primavera. Allora fratelli e sorelle il messaggio mi pare chiaro.

L'Azione Cattolica non è un reperto del passato, non è un fossile da collocare in un museo. L'Azione Cattolica è carisma, è profezia, novità, libertà, dunque è primavera, è Pasqua.

Io penso che l'esperienza di Loreto ci dica proprio questo: quando l'Azione Cattolica non pensa a fondare se stessa o a rifondare se stessa, ma pensa alla Chiesa, allora rinasce e vive l'Azione Cattolica, perché l'Azione Cattolica è tutta relativa alla Chiesa, alla Chiesa locale, a questa comunità con questo vescovo, con questo parroco. La Chiesa non pensa a se stessa, pensa al Regno di Dio; una Chiesa proiettata, sbilanciata dal Regno, sboccia anche come Chiesa. Un'Azione Cattolica tutta sbilanciata per la Chiesa allora vive anche come Azione Cattolica.

Ecco il messaggio di questi giorni: pensiamo alla Chiesa, pensiamo alla Chiesa come Regno di Dio, allora l'Azione Cattolica vivrà. Qualcuno potrà dire: ma già ci sono gli altri, non c'è posto per voi. C'è sempre posto per dei cristiani se questi vogliono fare un'esperienza di Chiesa, un'esperienza di Regno di Dio, un'esperienza di Pasqua.

Guardiamo avanti, *Duc in Altum* AC! Abbi il coraggio del futuro, anche se questo coraggio richiede di togliere le cose vecchie, la logica mondana, la logica clericale, perché Pasqua è novità, è sorpresa, è vita nuova, davanti a noi.

E' un augurio che ci rivolgiamo a vicenda. Sappiamo che tutto questo non è alla portata dalla nostra volontà. Chiediamo al Signore di farci la grazia di ritornare nelle nostre comunità, nelle nostre case, alla nostra vita di tutti i giorni con almeno qualche scintilla del fuoco della Pentecoste.

Non mi sembra sentimentale, né patetico, allora, fissare il nostro appuntamento al momento dell'Eucaristia, in modo che ogni volta che celebriamo l'Eucaristia a Roma come a Buenos Aires, come a Toronto, come a Vienna, come a Bujumbura, ogni volta che fissiamo l'appuntamento con Cristo, ci ritroviamo anche tra noi.

Che il Signore Risorto ci conceda l'esperienza della Sua Pasqua, l'esperienza di una nuova primavera, della libertà e della vita nuova.

Riceviamo dalla presidente dell'AC del Messico la notizia della morte improvvisa di padre Guadalupe Rodríguez Martínez, vice Assistente nazionale dell'AC, il 30 aprile 2005.

Padre Guadalupe ha partecipato all'Assemblea e al Congresso.

*Lo ricordiamo sempre sorridente tra noi e
contiamo sulla sua preghiera nella comunione dei santi*

Prima riunione del Segretariato

Il 6-7 dicembre 2004 il Segretariato si è riunito per la prima volta a Roma. Il 6 dicembre, all'apertura dei lavori, S.E. Mons. Francesco Lambiasi, Assistente ecclesiastico del FIAC, dopo la consultazione dei membri del Segretariato, ha proposto Paola Bignardi come coordinatrice. Dopo gli interventi dei membri del Segretariato, Paola Bignardi ha accettato l'incarico.

Il Segretariato ha individuato le linee di lavoro e la coordinatrice ha chiesto ai membri del Segretariato di preparare una proposta per i vari capitoli del programma che sono loro affidati.

- Formazione gruppo di persone disponibili per presentare l'AC in altri paesi: Spagna
- Coordinamento giovani: Romania
- Lavoro continentale
 - America: Argentina
 - Africa: Burundi
 - Europa/Asia: Italia, Spagna, Romania.

Il 7 mattina il Segretariato ha iniziato la giornata con la celebrazione Eucaristica presieduta da S.E. mons. Lambiasi in San Pietro, nelle Grotte Vaticane.

Alle ore 11 era fissato l'incontro con S.E. Mons. J. Clemens, Guzmán Carriquiry e p. Kevin presso la sede del Pontificio Consiglio per i Laici.

Un'occasione per una prima valutazione dei lavori del Congresso e delle prospettive di lavoro del triennio.

Linee di programma 2005-2007

Dopo il Congresso e il pellegrinaggio a Loreto, dopo la IV ASSEMBLEA

Contemplazione, comunione e missione sono le tre consegne di Giovanni Paolo II che ciascuna AC e insieme come FIAC ci impegnamo ad accogliere e a mettere a frutto.

Quali sono le priorità

- **PROMUOVERE l'AC:** presentare, far nascere, sostenere l'associazione in tutto il mondo
 - a. incontrando i Vescovi e i sacerdoti delle Chiese locali interessate, come anche a livello nazionale e continentale.
 - b. Accompagnando i laici di AC e formando i responsabili.
 - c. Preparando un gruppo di persone disponibili e strumenti adeguati.
- **FAVORIRE** l'incontro, la riflessione e la solidarietà tra le AC ai vari livelli.
 - a. Con l'approfondimento di alcune tematiche: essere laici a 40 anni dal Concilio Ecumenico Vaticano II; AC parrocchia e movimenti; dialogo ecumenico e interreligioso;
 - b. Attraverso i gemellaggi.
- **COSTITUIRE** il coordinamento giovani e avviare il collegamento tra le esperienze con gli adulti e i ragazzi.
- **CURARE** i rapporti con le Associazioni Internazionali cattoliche (OIC, movimenti, ...), con gli organismi di collegamento dei religiosi e delle religiose e missionari.
- **CONTINUARE** la stretta collaborazione con il Pontificio Consiglio per i Laici e con altri dicasteri vaticani.
- **INTENSIFICARE** la comunicazione attraverso il sito web, il bollettino NOTICIAS, con la preparazione di materiale utile come piccoli testi, CD, ...
- **PRESENTARE** l'AC scuola di santità attraverso la sua storia e soprattutto attraverso i tanti testimoni, compagni di strada per i laici di oggi.
 - a. Costituire un ufficio di consulenza per le cause dei santi.

UFFICIO DI CONSULTAZIONE PER LE CAUSE DEI SANTI a cura del segretariato FIAC, in collaborazione con la Presidenza nazionale ACI

Dopo la riunione del segretariato del dicembre 2004, si sta organizzando - grazie alla disponibilità e alla competenza di uno e più postulatori - questo servizio del quale si è verificata l'utilità e per il quale sono venute richieste.

COMPITI

- Offrire Assistenza giuridica per il processo (quando è già avviato)
- Fornire informazioni e indicazioni per il processo (quando sia da avviare)
- Sostenere il lavoro di documentazione e di ricerca
- Preparare un elenco completo delle cause concluse e in corso nel mondo
- Raccogliere il relativo materiale di documentazione e di ricerca delle cause

ATTIVITA'

- Curare la divulgazione su "AC scuola di santità" e sulle singole figure dei testimoni in collaborazione con le chiese locali (Mostre, testi, CD, ...)
- Collaborare all'organizzare convegni e ricerche a livello internazionale e nazionale
- Offrire materiale per gli strumenti di informazione delle AC (giornali, siti, ...)
- Curare la formazione di postulatori e vicepostulatori per inserire nella pastorale ordinaria l'impegno dell'AC e della Chiesa locale per la beatificazione e la canonizzazione di un/una testimone

L'Ufficio, per la documentazione e la parte storica, fa riferimento all'Istituto per la Storia del Movimento Cattolico e dell'Azione Cattolica "PAOLO VI" che sta impiantando una "Sezione Internazionale"

L'Ufficio lavora in collaborazione con la Congregazione per le cause dei santi

INDIRIZZO email: saints@fiacifca.org

SEDE

Ufficio Internazionale di consultazione per le cause dei santi
ACI- FIAC, Via della Conciliazione 1, 00193 ROMA
Tel 0039 06 661321 / fax 06 66132360

Paesi membri del FIAC 2004

EUROPA

SPAGNA
SVIZZERA IT - LUGANO
MALTA
AUSTRIA
POLONIA
ROMANIA (Rito Latino e Rito Bizantino)
ALBANIA
ITALIA
LUSSEMBURGO

AMERICA

MESSICO
VENEZUELA
COLOMBIA
PERU'
PARAGUAY
ARGENTINA
* ECUADOR

AFRICA

BURUNDI (Bururi, Gitega, Bubanza, Ruyigi)
*BURUNDI (Bujumbura, Muyinga)
RWANDA (Kibungo)
*RWANDA (Byumba, Kabgayi, Byumba)
*REP. DEMOCRATICA DEL CONGO (Bukavu)
*KENYA (Murang'a, Maralal, Nyahururu)
*TANZANIA (Kigoma)
*UGANDA (Lugazi)
*CAMEROUN (Yaoundé)

ASIA

BIRMANIA - MYANMAR

* NUOVI MEMBRI accolti durante la IV Assemblea

Paesi Osservatori

Presenti alla IV Assemblea

BOSNIA ERZEGOVINA

BRASILE

BULGARIA

CUBA

GUATEMALA

LITUANIA

PORTOGALLO

REP. MOLDOVA

TERRA SANTA: Betlemme e Nazareth

UCRAINA

UNGHERIA

ZAMBIA



FORO INTERNACIONAL ACCION CATOLICA

Presented at the IV Assembly

1974

MEMBERS

USA

ARGENTINA

CHILE

PERU

COLOMBIA

VENEZUELA

ECUADOR

MEMBERSHIP LIST

SECRET

ADMINISTRATIVE

FINANCE

FIAC
FCA



FORO INTERNACIONAL
ACCION CATOLICA
INTERNATIONAL FORUM
CATHOLIC ACTION